



**REGOLAMENTO
COMUNALE
PER L'ORGANIZZAZIONE
ED IL FUNZIONAMENTO
DELLA
COMMISSIONE COMUNALE
DI VIGILANZA
SUI LOCALI DI PUBBLICO
SPETTACOLO**

Art.1
OGGETTO

Il presente regolamento, nell'ambito dei principi di autonomia organizzativa, disciplina l'istituzione ed il funzionamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (C.C.V.L.P.S.) di cui all'art.141-bis del R.D. 6/05/1940, n.635, così come introdotto dal D.P.R. 28/05/2001, n.311.

Art.2
COMPITI DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI
PUBBLICO SPETTACOLO

La commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha il compito di verificare la solidità e sicurezza dei luoghi di pubblico trattenimento e spettacolo ai sensi del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931, n.773.

In particolare la commissione ha i seguenti compiti:

- a) esprimere parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- d) accertare, ai sensi dell'art.4 del D.Lvo 8/01/1998, n.3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art.4 della Legge 18/03/1968, n.337;
- e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

Art.3
COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE

Con riferimento a quanto disposto dall'art.4 del D.P.R. n.311/2001, la C.C.V.L.P.S. di Corio è così composta:

- a) dal Sindaco o da Suo delegato, che la presiede;
- b) dal responsabile del servizio di polizia municipale o Suo delegato;
- c) dal dirigente medico dell'A.S.L.6 di Ciriè o da un medico dallo stesso delegato;
- d) dal responsabile del servizio tecnico o Suo delegato;
- e) dal comandante provinciale dei vigili del fuoco o Suo delegato;
- f) da un esperto in elettrotecnica;
- g) da un esperto di acustica, se necessario.

A richiesta possono far parte della commissione:

- a) un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo;

- b) un rappresentante delle organizzazioni dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni territoriali tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.

Per ogni componente della commissione può essere previsto un supplente.

Il supplente partecipa alla seduta solo nel caso in cui il titolare o eventualmente la persona da questi delegata non possa, per qualsiasi ragione, intervenire.

Gli esperti di cui alle lettere f) e g) del comma 1 e i rappresentanti del comma 2 sono rieleggibili.

La commissione rimane in carica per la durata di anni tre e, venuta a scadenza, per fine periodo di durata in carica, continua ad operare fino al giorno di nomina della nuova commissione. Nel periodo di proroga possono essere adottati esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza ed indifferibilità.

Inoltre viene data facoltà al Comune di nominare altri esperti esterni con parere consultivo, che possano essere utili in particolari verifiche.

Art.4

NOMINA DELLA COMMISSIONE

Tutti i componenti la C.C.V.L.P.S. sono nominati dal Sindaco.

La nomina dell'esperto di elettrotecnica e di quello eventuale di acustica è effettuata tra professionisti, iscritti al relativo albo o ordine, operanti in provincia e, preferibilmente, nel territorio comunale.

La nomina del rappresentante degli esercenti e di quelli delle organizzazioni sindacali dei lavoratori avviene su designazione dei soggetti interessati. A tale fine, prima di procedere alla nomina, è richiesto alle organizzazioni territoriali degli esercenti locali di pubblico spettacolo e dei lavoratori di comunicare ciascuna, entro un termine stabilito e in forma scritta, il nominativo di un rappresentante effettivo e di uno supplente. I designati devono essere scelti tra persone con specifica qualificazione comprovata da iscrizione ad albi od ordini professionali e da curriculum da allegare alla designazione. Ove nel termine assegnato non sia comunicato alcun nominativo ovvero sia pervenuta segnalazione da parte di uno solo dei soggetti aventi diritto, si procede comunque alla nomina della commissione con riserva di provvedere successivamente, a richiesta, alla sua integrazione tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di componenti eventuali.

La nomina è comunicata agli interessati segnalando agli effettivi il nominativo ed il recapito dei loro supplenti.

Un dipendente comunale scelto dal Sindaco è nominato in qualità di Segretario della commissione per il disimpegno dei compiti previsti ai successivi articoli.

Art.5

COMMISSIONE INTERCOMUNALE V.L.P.S.

I Comuni possono istituire o aderire a Commissioni di Vigilanza Intercomunali in forma associata o convenzionata. La commissione rimane in carica per la durata di tre anni, venuta a scadere, per fine durata, continua ad operare fino al giorno della nomina di nuova commissione.

Art.6
CONVOCAZIONE

La commissione è convocata da Presidente con avviso scritto da inviare a cura del segretario a tutti i componenti effettivi. Tuttavia, nel caso ricorrano particolari ragioni di urgenza, l'invito può essere effettuato con telegramma, telefax, posta elettronica ed anche per telefono od altra forma ritenuta idonea.

Con l'invito sono indicati il giorno, ora e luogo della riunione e gli argomenti da trattare. Qualora un componente effettivo sia impossibilitato a partecipare ne dà tempestiva comunicazione al segretario o provvede a propria cura ad avvertire colui che lo supplisce affinché intervenga alla riunione.

L'invito è effettuato almeno sette giorni prima dalla data prevista per la riunione.

In caso d'urgenza il termine può essere ridotto a 24 ore.

Gli accessi della commissione di regola sono comunicati nelle forme e nei tempi ritenuti più idonei anche al destinatario del provvedimento finale che potrà partecipare ai lavori direttamente o tramite proprio rappresentante o presentare memorie e documenti attinenti alla pratica.

Art.7
LUOGO DELLE RIUNIONI, PARERI E VERBALI DELLE ADUNANZE

Le riunioni della commissione si svolgono presso la sede comunale e/o nei luoghi indicati, di volta in volta, dal presidente nell'avviso di convocazione.

Il parere della commissione è reso in forma scritta ed è adottato con l'intervento di tutti i componenti.

Il parere della commissione viene sottoscritto dal presidente, dai membri e dal segretario.

Il segretario della commissione provvede ad annotare i pareri resi in apposito registro cronologico, numerandolo progressivamente, chiuso annualmente.

Il segretario della commissione ha il compito di custodire gli originali dei verbali, raccogliendoli annualmente.

Delle adunanze è redatto, a cura del segretario, verbale nel quale viene indicato, tra l'altro, il luogo della riunione e il nome dei presenti.

Ogni componente ha diritto di far inserire a verbale le motivazioni del proprio voto e ogni altra dichiarazione che ritenga utile.

Art.8
ALLESTIMENTI TEMPORANEI: VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA

Salvo particolari controlli o salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la C.C.V.L.P.S. abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.

Inoltre, per i luoghi all'aperto, utilizzati occasionalmente ed esclusi dal campo di applicazione del D.M. 19/081996 in quanto prive di specifiche attrezzature per lo stationamento del pubblico (piazze, aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stationamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie,

anche con uso di palchi o pedane per artisti, purchè di altezza non superiore a m.0,8, e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purchè installate in aree non accessibili al pubblico) è fatto obbligo di produrre, alle autorità competenti al rilascio della licenza di esercizio, la idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio, e di primo soccorso.

Art.9

UTILIZZO DI ATTREZZATURE E GIOCHI MECCANICI, ELETTROMECCANICI O ELETTRONICI

Qualora siano impiegate attrezzature da trattenimento, attrazioni o giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici, chi chiede l'intervento della commissione deve allegare all'istanza una relazione tecnica di tecnico esperto, dalla quale risulti la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza e, per i giochi di cui alla Legge 6/10/1995 n.425, alle disposizioni del relativo regolamento di attuazione o dichiarazione di corretto montaggio ai sensi del D.M. 19/08/1996 e Circolare Pref. n.2196/Pol. Amm.va del Sett. 2 A del 13/12/1989.

Art.10

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE MISURE E DELLE CAUTELE PRESCRITTE DALLA COMMISSIONE

Con provvedimento del presidente sono individuati, sentita la commissione, i componenti delegati ad effettuare i controlli di cui all'art.2, comma 1, lett. e), del presente regolamento. Tra i delegati devono essere comunque compresi un medico delegato dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio, il comandante provinciale dei vigili del fuoco o suo delegato, o, in mancanza, altro tecnico del luogo.

L'esito dei controlli e degli accertamenti effettuati è comunicato tempestivamente, in forma scritta, al presidente della commissione.

Art.11

LOCALI CON CAPIENZA COMPLESSIVA SUPERIORE ALLE 200 PERSONE

Gli elaborati e quant'altro previsto dalla vigente normativa, di nuovo teatri e/o altri locali di pubblico spettacolo o trattenimento o di sostanziali modificazioni a quelle esistenti dovranno essere inviati almeno in numero 4 copie, al fine di poterli trasmettere allegati alla convocazione della C.C.V.L.P.S. del dirigente medico dell'A.S.L.6 e del comandante provinciale dei vigili del fuoco; nonché essere messi a disposizione presso gli uffici comunali per la visione daparte degli altri membri della C.C.V.L.P.S.

Art.12

LOCALI ED IMPIANTI CON CAPIENZA COMPLESSIVA PARI O INFERIORE ALLE 200 PERSONE

Per i locali ed impianti che hanno una capienza complessiva pari o inferiore alle 200 persone, le verifiche e gli accertamenti sono sostituiti da una relazione tecnica di un

professionista iscritto all'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri, con il quale si attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno, e secondo gli allegati tecnici al presente regolamento.

E' fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza ed igienico sanitarie.

Le tipologie di installazione dello spettacolo viaggiante con capienza non superiore a 200 persone potranno avvalersi della dichiarazione di un professionista per attestare la rispondenza dell'impianto alle previsioni della regola tecnica di prevenzione incendi.

Art.13

LOCALI ED IMPIANTI ESCLUSI DALLE VERIFICHE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Non sono di competenza della C.C.V.L.P.S. le verifiche dei locali e strutture seguenti per i quali è sempre prescritta la verifica da parte della commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo:

- a) I locali cinematografici o teatrali e gli spettacoli viaggianti con capienza superiore a 1.300 spettatori e gli altri locali o gli impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori.
- b) I parchi di divertimento e le attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori e del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro della Sanità.

Art.14

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

Ai componenti della commissione spetta, per non più di una volta nella stessa giornata, un'indennità di presenza nella misura prevista per i consiglieri comunali. Ai componenti non dipendenti dall'Amministrazione comunale, è inoltre dovuto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Le spese di sopralluogo della commissione sono a totale ed esclusivo carico di chi ne chiede l'intervento.

Art.15

RICHIESTE DI INTERVENTO DELLA COMMISSIONE

L'intervento della commissione deve essere richiesto con domanda in bollo, diretta al Sindaco, e secondo gli allegati tecnici al presente regolamento. La suddetta richiesta deve essere presentata al Comune:

- a) almeno 45 giorni prima della data per la quale il parere viene richiesto, qualora trattasi di istanza di valutazione di documentazione per parere preventivo di fattibilità (progetti di nuova realizzazione o di ristrutturazione);
- b) almeno 30 giorni prima dello svolgimento in caso di verifica di agibilità per manifestazioni a carattere temporaneo (concerti, installazione circhi, spettacoli viaggianti, sagre, ecc.).

Tutti i documenti allegati alla richiesta, dovranno corrispondere a quelli indicati in apposito allegato tecnico al presente regolamento, rispondente le vigenti disposizioni di legge in materia.

Tutti i documenti dovranno essere in originale od in copia autenticata ai sensi di legge, redatti da un tecnico abilitato, iscritto all'albo, ed in regola con legge sul bollo.

In relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture da collaudare, la commissione può richiedere, ai fini istruttori, ulteriore documentazione integrativa rispetto a quanto indicato nell'allegato tecnico al presente regolamento, e quant'altro previsto dalla normativa vigente, al fine di avere il quadro più completo e preciso possibile di ciò che deve essere verificato.

Art.15

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione prevista dallo Statuto.

Con effetto dalla data in vigore sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

Art.16

PUBBLICITA' AGGIUNTIVA

Ai sensi dell'art.26 della Legge n.241/90 e dell'art.18 del regolamento comunale per la disciplina del diritto di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi e art.12 del regolamento comunale di attuazione degli artt.2 e 4 della Legge n.241/90 in materia di procedimento amministrativo, il presente regolamento, dopo l'entrata in vigore, è pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e inviato, in copia, ai competenti uffici per la visione e l'eventuale rilascio di copia a chiunque vi abbia interesse.

ALLEGATI

**Documenti necessari per teatri tenda o strutture mobili similari ai teatri tenda
utilizzate per pubblico spettacolo e trattenimento in genere
(trattenimenti, danzatori, concerti, convegni, esposizioni, mostre, fiere, ecc.)**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta a firma di tecnici abilitati iscritti nei relativi albi professionali, nell'ambito delle rispettive competenze.

Planimetria in scala adeguata, non superiore a 1:500, riportante:

1. indicazione di eventuali zone a rischio per le persone quali distributori di carburante, corsi d'acqua, ferrovie, ecc.;
2. viabilità di accesso ai mezzi di soccorso e ubicazione degli idranti stradali più vicini;
3. indicazione delle aree di parcheggio che dovranno essere previste e dislocate in maniera da non ostruire le vie di esodo e di accesso ai mezzi di soccorso in caso di necessità.

Pianta in scala non superiore a 1:200, riportante:

Area:

1. eventuali recinzioni, delimitazioni dell'area interessata e ostacoli che possono impedire il facile esodo;
2. collocazione di eventuali cucine, impianti e depositi di gas;
3. servizi igienici.

Struttura:

1. uscite di sicurezza con relativa altezza, larghezza e verso di apertura;
2. disposizione dei posti a sedere (vedi titolo III del D.M. 19/08/1996);
3. zona riservata alla somministrazione e/o ristorazione);
4. palchi e/o pedane.

Mezzi antincendio:

1. estintori (indicando la tipologia degli stessi) e idranti.

Impianto elettrico:

1. posizione delle apparecchiature elettriche installate ed in particolare:
 - a) dislocazione apparecchi di illuminazione ordinaria e di emergenza;
 - b) quadri elettrici;
 - c) eventuali allacciamenti a carichi elettrici vari;
2. tipo e dislocazione del punto di consegna dell'energia elettrica con indicato l'impegno di potenza prevista;
3. la pianta dell'impianto di dispersione verso terra.

Relazione tecnica con sviluppati i seguenti argomenti:

Localizzazione:

1. valutazioni sull'idoneità dell'area relativa ad ubicazione, conformazione, dimensioni, accessi, distanza da eventuali recinzioni e/o alberi esistenti.

Nota: la struttura dovrà essere installata garantendo che almeno due lati, (di cui uno lungo della stessa), saranno mantenuti liberi da qualsiasi intralcio verso ampi

spazi o pubblica via. Su detti lati saranno realizzate le uscite di sicurezza di larghezza adeguata all'affollamento ipotizzato e distribuite uniformemente.

Struttura: (vedi allegato 2)

2. descrizione delle strutture utilizzate con particolare riguardo alla stabilità e alla classificazione di reazione al fuoco;
3. descrizione dei palchi e/o delle pedane installate.

Disposizione interna:

1. posti a sedere o in piedi: tipologia dei posti a sedere utilizzati, tipo di vincolo utilizzato per il fissaggio per file e al suolo;

Nota: l'uso di panche abbinate a tavoli non comporta l'obbligo di fissaggio delle stesse al suolo.

2. uscite e percorsi di evacuazione con riferimento alle larghezze ed alla relativa segnaletica.

Norme igienico-sanitarie: (vedi allegato 4)

3. descrizione delle soluzioni adottate ai fini del rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Impianti tecnici:

4. descrizione dettagliata degli impianti da installare in conformità alla normativa vigente (impianto elettrico, impianto a gas per le cucine, riscaldamento)

Nota: il generatore di calore per il riscaldamento ad aria, ove previsto, dovrà essere sistemato in un'area delimitata, esterna alla struttura, ad una distanza utile non inferiore a mt.6;

i fornelli dovranno essere collocati all'esterno della struttura in un box metallico o sotto una tettoia non combustibile; la distanza dei fuochi dalla struttura non dovrà essere inferiore a mt.6;

il deposito di bombole di GPL per l'alimentazione dei fornelli a servizio della cucina non dovrà superare la quantità di Kg.50 di gas e dovrà essere posizionato ad almeno mt.6 dalla struttura.

Certificazioni:

da produrre all'atto della domanda:

1. certificato di reazione al fuoco del telo di copertura e di tutti i materiali eventualmente impiegati nell'arredamento e/o nell'allestimento di scene o esposizioni, ecc., con dichiarazione di conformità redatta dall'installatore.

da tenere a disposizione presso la struttura per gli eventuali controlli:

2. dichiarazione di controllo tecnico della struttura a firma di tecnico abilitato (allegato 3);
3. calcoli statici;
4. certificato di collaudo statico di data non antecedente a 12 mesi;
5. progetto dell'impianto elettrico installato (vedi allegato 1);
6. dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico a firma dell'installatore redatta ai sensi dell'art.9 della Legge n.46/90 (vedi allegato 1).

Vigilanza:

Dichiarazione di disponibilità ad effettuare il servizio di vigilanza secondo le direttive della C.C.V.L.P.S. con elenco delle persone incaricate della sicurezza della manifestazione.

Allegato 1 IMPIANTO ELETTRICO

Il progetto dell'impianto elettrico, che dovrà essere tenuto a disposizione presso la struttura ed essere a firma di tecnico abilitato, dovrà contenere:

1. schema unificare del quadro elettrico generale e degli eventuali quadri derivati (quadro cucina, quadro palcoscenico, quadro zona bar, ecc.) con indicati:
 - tipo delle protezioni adottate e relativa taratura;
 - calibro degli apparecchi;
 - sezione, tipo e lunghezza delle linee derivate e relativi carichi (kw) alimentati.
2. pianta della struttura con individuata la dislocazione dei vari quadri e dei corpi per l'illuminazione di emergenza.
3. relazione tecnica sulla consistenza e tipologia dell'installazione, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti utilizzati ed alle misure di prevenzione e di sicurezza adottate (contatti diretti e indiretti) secondo la normativa vigente (D.M. 19/08/1996).
4. Dovrà essere eseguita la verifica delle protezioni contro le scariche atmosferiche.

Nota: ad installazione completata dell'impianto elettrico all'interno della struttura, dovrà essere prodotta la dichiarazione di conformità da parte dell'installatore dello stesso ai sensi dell'art.9 della Legge n.46/90.

Allegato 2
RELAZIONE TECNICA DELLA STRUTTURA

A cura di tecnico abilitato: ingegnere o architetto.

Normativa di riferimento: D.M. 16/01/1996

1. Struttura:

dimensioni di base e altezza: m.

superficie: mq.

tipologia di struttura (tensostruttura, tipo bavarese, centinato, ecc.):

tipo di telo ignifugo di cui al certificato di omologazione ministeriale n. che si allega in copia autenticata)

collaudato in data da (ai sensi della Circolare del Ministero Turismo e Spettacolo prot. n.2039/T 4104 d.d. 3/03/79, art.5, e del D.M. 19/08/1996 la struttura deve essere collaudata in ogni sua parte a tempo determinato non superiore a 12 mesi)

tipologia, numero e posizionamento dei controventi:

tipologia, larghezza e diametro degli ancoraggi al terreno:

caratteristiche del terreno e carico ammissibile sullo stesso: KN/mq

2. Carico da vento:

altitudine s.l.m. del luogo: mt.

pressione cinetica di riferimento q_{ref} : KN/mq

categoria di esposizione:

coefficiente di esposizione C_e :

coefficiente di forma per elementi sopravvento C_p :

coefficiente dinamico C_d :

pressione del vento sopravvento della località $p = q_{ref} \times C_e \times C_p \times C_d$: KN/mq

pressione del vento sopravvento secondo i calcoli statici p : KN/mq

3. Palco e/o pedana:

tipologia – descrizione:

dimensioni: mt.

altezza da terra: mt.

collaudato in data da

sovraccarico variabile ripartito: KN/mq

spinta orizzontale parapetto: KN/mq

utilizzo del palco e/o pedana:

N.B. per compilare il punto 3) fare riferimento alla seguente tabella:

Utilizzo	Sovraccarico verticale ripartito	Altezza da terra che richiede parapetto	Altezza parapetto	Sovraccarico orizzontale lineare
artisti organizzazione	4 KN/mq	> 0,80 mt	1 mt	1,5 KN/mq
Pubblico	5 KN/mq	> 0,50 mt	1 mt	3 KN/mq

4. Strutture accessorie (cucine, servizi igienici, tettoie):

specificare i sovraccarichi previsti per le strutture accessorie utilizzate e descrivere inoltre in che misura tali strutture sono interessate dalla presenza di pubblico o da personale dell'organizzazione.

N.B. $1 \text{ KN/mq} = 100 \text{ Kg/mq}$

Allegato 3
DICHIARAZIONE DI CONTROLLO TECNICO

Su richiesta del titolare dell'attività Sig. il sottoscritto, tecnico abilitato ai sensi delle leggi vigenti alla redazione della presente dichiarazione, recatosi in data presso la struttura di proprietà della ditta delle dimensioni di mt., montata a in via/loc., in occasione della manifestazione denominata

preso atto degli elaborati tecnici e grafici della struttura e degli impianti, depositati presso la struttura stessa a disposizione per gli eventuali controlli e precisamente:

- Calcoli statici;
- Certificato di collaudo di data (non antecedente a 12 mesi) a firma di
- Progetto dell'impianto elettrico a firma di d.d. installato;

DICHIARA CHE

1. la struttura e le relative opere accessorie sono state realizzate come indicato nella relazione tecnica a firma del di data e sono idonee a sopportare le azioni previste dal D.M. 19/01/1996;
2. il terreno di posa è conforme a quanto descritto nella relazione tecnica di cui al punto precedente ed è idoneo a sopportare i carichi previsti dalla struttura e dalle relative opere accessorie;
3. la struttura e le opere accessorie sono state montate a regola d'arte, in conformità agli elaborati di progetto ed alle istruzioni di montaggio redatte dal costruttore, come risulta dalla dichiarazione di data a firma dell'installatore Sig.; il sottoscritto inoltre ha provveduto a verificare il corretto montaggio della struttura e delle opere accessorie; e ha verificato che esse non presentano deperimenti tali da pregiudicarne la stabilità;
4. gli impianti a gas sono conformi alle norme UNI – CIG e gli utilizzatori sono dotati dei dispositivi di sicurezza che intercettano il flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma.

Data

IL TECNICO (firma e timbro di iscrizione all'albo di ingegnere o architetto)

.....

1. gli impianti elettrici sono stati correttamente realizzati in conformità alle norme in vigore ed al progetto depositato presso la struttura citata in premessa.

Data

IL TECNICO (firma e timbro di iscrizione all'albo di ingegnere o perito elettrotecnico-elettronico-telecomunicazione)

.....

Allegato 4
NORME IGIENICO-SANITARIE PER LE FESTE POPOLARI

Alimentazione e scarico idrico:

1. dovrà essere predisposto l'allacciamento all'acquedotto per il rifornimento di acqua potabile a servizio della cucina o, in alternativa, dovrà essere predisposto un idoneo serbatoio di acqua riconosciuta potabile dall'autorità competente;
2. le acque dovranno smaltite in fognatura o, in assenza di questa, in altro modo ritenuto idoneo a giudizio del S.I.A.N. presso l'A.S.L.6.

Rifiuti:

1. dovranno essere messi a disposizione del pubblico idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti;
2. i rifiuti provenienti dalla cucina dovranno essere raccolti dal personale in appositi contenitori chiusi e sistemati lontani dai luoghi di consumazione.

Pulizia:

1. i piani dei tavoli della cucina e del banco di distribuzione dovranno essere facilmente lavabili;
2. la cucina ed in particolare la zona adibita alla preparazione dei pasti saranno dotate di idoneo pavimento facilmente lavabile mantenuto in adeguate condizioni di pulizia.

Conservazione, preparazione, somministrazione di cibi e bevande:

1. gli alimenti dovranno essere conservati con le modalità atte al mantenimento delle loro caratteristiche igieniche, alle temperature necessarie, nonché protetti dal contatto del pubblico, dalla polvere e dagli insetti;
2. i bicchieri, le posate ed i piatti dovranno essere del tipo monouso e conservati igienicamente.

Requisiti igienico-sanitari:

1. i requisiti igienico sanitari dovranno essere attestati dalla relativa autorizzazione sanitaria che dovrà essere richiesta in bollo al Sindaco, nel facsimile predisposto dall'A.S.L.6;
2. il Sindaco richiederà l'intervento del S.I.A.N. presso l'A.S.L.6 per il prescritto parere ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al punto precedente.

Servizi igienici:

1. dovrà essere garantita la disponibilità di almeno 1 blocco igienico-sanitario costituito da 1 servizio per maschi e servizio per femmine ogni 500 persone;
2. in ogni caso dovrà essere garantita la disponibilità di almeno 1 blocco igienico-sanitario costituito da 1 servizio esclusivo per disabili.

Allegato 5

DIRETTIVE GENERALI

1. la documentazione tecnica dovrà contenere il piano di intervento che l'organizzazione intende adottare in caso di nevicata, completo dell'elenco dei nominativi del personale addetto;
2. in ogni caso la squadra dovrà garantire lo sgombero del tendone entro e non oltre 15 minuti dall'inizio della nevicata con proprio personale, che in caso di necessità dovrà rivolgersi per interventi di autorità alla Forza Pubblica presente;
3. il titolare della licenza dovrà predisporre una squadra di sicurezza, la quale dovrà essere perfettamente identificabile in numero di volta in volta fissato dalla C.C.V.L.P.S.;
4. sugli ingressi principali del tendone dovrà essere affisso un cartello ben visibile indicante le carenze strutturali della copertura in caso di nevicata e quindi la possibilità di uno sgombero dei presenti; ogni forma di pubblicità della manifestazione scritta o verbale, compreso il biglietto, dovrà riportare l'avviso riguardante l'obbligo di evacuazione in caso di nevicata;
5. l'affollamento non dovrà essere superiore a n.1 persona ogni 2 mq, l'affollamento verrà controllato con sistema di contapersone posto all'ingresso e dovrà essere facilmente controllabile dalle Forze dell'Ordine;
6. l'organizzazione dovrà garantire la presenza di un efficace sistema di scarico della neve dalla copertura, che comunque dovrà essere assicurato prima dell'inizio della manifestazione, tale sistema sarà dettagliatamente illustrato nella relazione tecnica di cui al punto n.1;
7. gli impianti termici dovranno essere in grado di produrre almeno 500.000 Kcal/h ogni 10.000 mc di volume occupato, qualora il volume superi i 10.000 mc dovrà essere prevista la suddivisione degli impianti in almeno due unità indipendenti provviste ognuna, di propria cisterna di alimentazione del combustibile, inoltre si dovrà rispettare il Capo IV° della C.M.I. n.16/51 "Impianti di riscaldamento ad aria, di aerazione e di condizionamento d'aria" e al D.M. n.19/06/1996.
8. in ogni caso dovranno essere tassativamente rispettate le prescrizioni ammesse dalla C.C.V.L.P.S.

**Documenti necessari per sopralluogo teatri, cinema, sale, unioni, auditorium,
musei, oratorio, discoteche, sale da ballo e impianti sportivi
(con disposizione di posti a sedere e/o utilizzati come luogo di pubblico spettacolo)**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta a firma di tecnici abilitati iscritti nei relativi albi professionali, nell'ambito delle rispettive competenze.

Piante e sezioni in opportuna scala indicando le eventuali varianti realizzate in corso d'opera rispetto al progetto originale già approvato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza L.P.S.;

nel caso in cui il progetto non fosse mai stato esaminato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza L.P.S. si dovrà presentare quanto segue:

Planimetria generale in scala 1:500 indicando:

1. ubicazione del fabbricato interessato;
2. accessi per i mezzi di soccorso ed aree previste per lo stazionamento degli stessi.

Piante e sezioni in scala 1:100 indicando:

1. destinazione d'uso degli ambienti componenti il locale di pubblico spettacolo e dei locali a questo adiacenti;
2. disposizione degli arredi e dei posti a sedere;
3. massimo affollamento ipotizzato per ogni locale;
4. ubicazione dei servizi igienici;
5. compartimentazione antincendi con classificazione R.E.I. delle strutture e delle porte di comunicazione;
6. posizionamento e superficie degli scaricatori di fumo (solo in presenza di palcoscenico);
7. i percorsi di uscita fino a raggiungere la pubblica via, le porte con il verso di apertura e la relativa larghezza misurata nel punto più stretto;
8. posizione delle attrezzature antincendio fisse e mobili con relative caratteristiche;
9. posizione e tipologia degli impianti di rivelazione e di spegnimento automatico d'incendio;
10. ubicazione dei punti luce di sicurezza, dei quadri elettrici, dei comandi elettrici di emergenza.

N.B. Nella stesura degli elaborati dovrà essere usata la simbologia del D.Lvo n.493/96.

Relazione tecnica aggiornata rispetto a quella esaminata dalla Commissione Provinciale di Vigilanza L.P.S. in sede di parere preventivo sul progetto; in essa dovrà risultare chiaramente la rispondenza dell'opera, degli impianti tecnologici, dei materiali usati alla C.M.i. n.16/51 ed al D.M. 19/08/1996; dovrà evidenziare quanto segue:

Strutture e carico d'incendio:

1. valutazione della resistenza al fuoco della struttura ai sensi del punto n. 2.3 del D.M. 19/08/1996.

Materiali d'arredo e di rivestimento previsti:

2. caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali che dovranno rispettare le indicazioni del punto n. 2.3 del D.M. 19/08/1996;
3. certificati di omologazione ministeriale e dichiarazioni di conformità redatte a cura dell'installatore di tutti i materiali di arredo e di rivestimento impiegati nella realizzazione della struttura da collaudare.

Disposizione dei posti:

1. descrizione della disposizione, del tipo dei posti a sedere e dei corridoi perimetrali come previsto dal titolo III del D.M. 19/08/1996.

Accesso al locale e vie di fuga:

2. verifica del calcolo di deflusso delle persone rispettando il titolo IV del D.M. 19/08/1996.

Mezzi antincendio:

3. descrizione della tipologia dei mezzi antincendio predisposti precisando le caratteristiche di alimentazione idrica.

Sistemi di rilevazione, segnalazione di allarme:

4. caratteristiche dei sistemi adottati per rivelare e per segnalare l'incendio, descrizione degli impianti elettrici di alimentazione e dell'ubicazione dei sensori della centralina di controllo e degli allarmi sonori.

Calcoli strutturali: D.M. 16/01/1996 "Criteri generali per la verifica delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi"

5. presentare copia del collaudo statico della struttura oggetto del sopralluogo da cui si possano evidenziare espressamente:
 - il sovraccarico verticale ripartito previsto per i locali e le scale (non richiesto per solai in terrapieno);
 - la spinta sul corrimano dei parapetti ottenuta applicando una forza orizzontale all'altezza di mt.1 (i parapetti non dovranno avere un'altezza inferiore a mt.1).
6. fornire certificazione o dichiarazione attestante il sovraccarico ammesso sulle varie strutture (vie di fuga, balconate, palchi e pedane accessibili al pubblico)
7. nel caso che il locale sia sottostante, in tutto o in parte, ad un parcheggio, fornire dichiarazione riportante il tipo di autoveicolo ammesso nel parcheggio sovrastante e il relativo carico accidentale massimo ammesso; all'ingresso del parcheggio dovrà essere installato un cartello ben visibile, indicante la portata massima ammessa e il tipo di autoveicolo a cui è consentito l'ingresso.
8. nel caso di utilizzo di supporti per casse, video, riflettori, scenografie, quadri, ecc. fornire dichiarazione attestante il carico di esercizio e quello massimo ammesso sulle strutture; tali dati dei carichi dovranno essere indicati sui supporti;
9. produrre dichiarazione del progettista o del direttore dei lavori certificante che le metrature sono rispondenti alla norma UNI 7697; dichiarazione della ditta installatrice attestante il corretto montaggio, la tipologia ed il luogo di installazione delle metrature medesime; certificazione della ditta produttrice che i vetri impiegati sono rispondenti alle norme UNI;

10. gli eventuali arredi presenti nella zona riservata al pubblico o nelle sue immediate vicinanze (oggetti scenici, americane, transenne, riflettori) che possono cadere o ribaltarsi anche a causa di eventuali spinte della folla, devono essere fissate saldamente al terreno oppure essere adeguatamente protetti dagli urti accidentali con altre strutture staticamente indipendenti; tale adempimento deve essere attestato con idonea certificazione;
11. nel caso di strutture di importanza statica notevole (puntoni, tiranti di tensostrutture, sostegni di tralicci, ecc.) in presenza di possibili instabilità, andrà preso in considerazione un carico orizzontale minimo pari al 50% dei carichi orizzontali previsti dal D.M. 16/01/1996; le eventuali protezioni di eventuali strutture a rischio di stabilità devono rispondere ai carichi previsti dalla normativa citata.

Centrale termica.

1. relazione dettagliata indicante le caratteristiche della centrale termica: potenzialità dell'impianto, tipo di combustibile usato, capacità e ubicazione del serbatoio, indicazione degli organi di controllo, di manovra e delle serrande tagliafuoco.

Impianto di riscaldamento ad aria, di aerazione e di condizionamento dell'aria:

2. progetto con relazione dettagliata degli impianti, che dovrà essere rispondente al Capo IV della C.M.I. n.16/51 "Impianti di riscaldamento ad aria, di aerazione e di condizionamento d'aria" e al D.M. 19/08/1996.

Impianto elettrico:

3. nella generalità dei casi, è sufficiente produrre un verbale di verifica degli impianti riportante anche gli estremi della dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore;
4. nel caso in cui l'opera non fosse mai stata esaminata dalla C.P.V.L.P.S. si dovrà presentare ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.P.R. 6/12/1991, n.447: schemi dell'impianto, disegni planimetrici, relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Si considerano redatte secondo la buona tecnica i progetti elaborati in conformità alle indicazioni delle guide dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del CEI.

Per gli edifici di interesse storico ed artistico dovrà essere eseguita la verifica della protezione contro le scariche atmosferiche.

1. produrre la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico completa degli allegati obbligatori, redatta a cura dell'installatore ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 46/90.

NB. Per quanto non previsto dovranno essere rispettate le seguenti normative:

C.M.I. 16/51 "Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri, cinematografi e altri locali di pubblico spettacolo";

D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi";

D.M. 18.03.1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi";

D.M. 12.04.1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi";

D.P.R. 24.07.1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici e per gli impianti sportivi";

D. Lvo n. 493/96 "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro";

D.M. 19/08/1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

DOCUMENTI RICHIESTI PER EFFETTUARE BALLI OCCASIONALI

(max. 3 dell'anno solare) E/O CONCERTINI MUSICAL

In sale annesse al pubblico esercizio od altre strutture aventi capienza superiore a 100 persone al fine del rilascio della licenza di agibilità ai sensi dell'art. 30 del T.U.L.P.S.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta a firma di tecnici abilitati iscritti nei relativi albi professionali, nell'ambito delle rispettive competenze.

Piante e sezioni in scala 1:100 indicando :

- 1) destinazione d'uso del locale oggetto della richiesta e di quelli adiacenti;
- 2) disposizione degli arredi nella situazione di esercizio del ballo;
- 3) massimo affollamento ipotizzato per ogni locale;
- 4) ubicazione dei servizi igienici;
- 5) i percorsi di uscita fino a raggiungere la pubblica via, le porte con il verso di apertura e la relativa larghezza misurata nel punto più stretto;
- 6) posizione delle attrezzature antincendio fisse e mobili con relative caratteristiche;
- 7) posizione e tipologia degli eventuali impianti di rivelazione e di spegnimento automatico d'incendio;
- 8) ubicazione dei punti luce di sicurezza, dei quadri elettrici e dei comandi elettrici di emergenza.

NB. Nella stesura degli elaborati dovrà essere usata la simbologia del D. Leg. 493/96.

Relazione tecnica contenente:

- 9) descrizione dell'attività svolta nell'edificio contenente la sala e citare gli estremi del Certificato Prevenzione Incendi o N.O.P. 818;
- 10) descrizione delle strutture dei locali (pavimenti, pareti e soffitto) dei materiali usati nei rivestimenti e negli arredi della sala da ballo e dei percorsi di fuga.

Calcoli strutturali (D.M. 16.01.1996 "Criteri generali per la verifica delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi)

- 11) presentare copia del collaudo statico della struttura oggetto del sopralluogo da cui si possano evidenziare espressamente:
 - il sovraccarico verticale ripartito previsto per i locali e le scale (non richiesto per solai in terrapieno);
 - la spinta sul corrimano dei parapetti ottenuta applicando una forza orizzontale all'altezza di m. 1. (i parapetti non dovranno avere una altezza inferiore a m 1);
- 12) fornire certificazione o dichiarazione attestante il sovraccarico ammesso sulle varie strutture (vie di fuga, balconate, palchi e pedane accessibili al pubblico);
- 13) nel caso che il locale sia sottostante, in tutto o in parte, ad un parcheggio, fornire dichiarazione riportante il tipo di autoveicolo ammesso nel parcheggio sovrastante e il relativo carico accidentale massimo ammesso; all'ingresso del parcheggio dovrà essere installato un cartello ben visibile, indicante la portata massima ammessa e il tipo di autoveicolo a cui è consentito l'ingresso;
- 14) nel caso di utilizzo di supporti per casse, video, riflettori, scenografie, quadri, ecc. fornire dichiarazione attestante il carico di esercizio e quello massimo ammesso sulle strutture; tali dati dei carichi dovranno essere indicati sui supporti;

- 15) produrre dichiarazione del progettista certificante che le vetrate sono rispondenti alla norma UNI 7697; dichiarazione della ditta installatrice attestante il corretto montaggio, la tipologia ed il luogo di installazione delle vetrate medesime; certificazione della ditta produttrice che i vetri impiegati sono rispondenti alle norme UNI;
- 16) gli eventuali arredi presenti nella zona riservata al pubblico o nelle sue immediate vicinanze (oggetti scenici, americane, transenne, riflettori) che possano cadere o ribaltarsi anche a causa di eventuali spinte della folla, devono essere fissati saldamente al terreno oppure essere adeguatamente protetti dagli urti accidentali con altre strutture staticamente indipendenti; tale adempimento deve essere attestato da idonea certificazione;
- 17) nel caso di strutture di importanza statica notevole (puntoni, tiranti di tensostrutture, sostegni di tralicci, ecc.) in presenza di possibili instabilità, andrà preso in considerazione un carico orizzontale minimo pari al 50% dei carichi orizzontali previsti dal D.M. 16.01.1996; le eventuali protezioni di tali strutture a rischio di stabilità devono rispondere ai carichi previsti dalla normativa citata.

Impianto elettrico

- 18) dichiarazione a firma di tecnico abilitato dove si certifica che l'impianto elettrico della sala è adeguato alla normativa vigente (come previsto dall'art. 7 della legge 05/03/90 n. 46), che l'impianto di illuminazione di emergenza è efficiente, nonché la compatibilità dei corpi illuminati ordinari presenti nella sala con l'attività richiesta.

N.B.: Si rammenta di prendere visione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" e del D.M. 9 aprile 1994 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistiche-alberghiere".

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PUBBLICO ESERCIZIO:

denominato

.....
sito in
.....
nel Comune di
.....
Su richiesta del titolare dell'attività signor
..... il sottoscritto

tel. tecnico abilitato ai sensi delle leggi vigenti alla redazione della presente dichiarazione, recatosi in data/...../..... presso il locale, preso atto degli elaborati tecnici e grafici del locale e degli impianti relativi, precisamente:

- certificato di collaudo statico di data/...../..... a firma di
- dichiarazioni di conformità degli impianti installati;
- (altro)

visto il D.M. 19/08/96 e in particolare il TITOLO XI "LOCALI DI TRATTENIMENTO CON CAPIENZA NON SUPERIORE A 100 PERSONE"

DICHIARA CHE

1. il locale di cui in premessa è rispondente al Titolo XI del D.M. 19/08/96 e in particolare è rispettato l'affollamento (punto 4.1) e garantito l'esodo del pubblico (punti 4.2 e 4.3) secondo quanto previsto dallo stesso decreto;
2. l'affluenza massima consentita è di n. persone.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che:

- i dati personali raccolti sono acquisiti per le sole finalità istruttorie previste dalle leggi vigenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- che essi sono destinati ad essere raccolti e conservati presso il Comune di Corio, titolare del trattamento;
- che gli stessi confluiscono in atti amministrativi, soggetti alla pubblicità dei provvedimenti prevista dall'art. 31 della L.P. 23/92;
- che è sempre possibile esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

.....
(data)

.....
(Il tecnico, firma e timbro iscrizione albo)

Il sottoscritto residente a
Tel in qualità di titolare dell'esercizio, presa visione della
dichiarazione sopra citata,

DICHIARA CHE

1. nel locale verranno effettuati al massimo 5 balli durante l'anno solare;
2. di essere consapevole che la dichiarazione del tecnico sopra citato garantisce le condizioni di sicurezza solo per un massimo di 5 balli nella sala con la capienza citata e che in mancanza di tali presupposti la sala dovrà essere certificata conformemente a tutti i requisiti del D.M. 19/08/1996 (rispettivamente con dichiarazione del tecnico abilitato se la capienza è inferiore alle 200 persone e con verbale della Commissione Provinciale di Vigilanza se è superiore alle 200 persone);
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996, che:
 - i dati personali raccolti sono acquisiti per le sole finalità istruttorie previste dalle leggi vigenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;
 - che essi sono destinati ad essere raccolti e conservati presso la Provincia Autonoma di Trento, titolare del trattamento;
 - che gli stessi confluiscono in atti amministrativi, soggetti alla pubblicità dei provvedimenti prevista dall'art. 31 della L.P. 23/92;
 - che è sempre possibile esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

.....
(data)

.....
(firma)

NB! Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite un incaricato oppure via fax.

**MANIFESTAZIONE OCCASIONALE DI PUBBLICO SPETTACOLO IN LOCALE O IN
LUOGO ALL'APERTO**

Al.Sig. Sindaco del
Comune di Corio
10070 – Corio

Domanda di: (1)

- Manifestazione occasionale di pubblico spettacolo in luogo all'aperto su suolo pubblico.
- Manifestazione occasionale di pubblico spettacolo in locale o luogo all'aperto privato.
- Proroghe per manifestazioni occasionali di pubblico spettacolo.

Il/La sottoscritto/a

perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui, oltre quelli di natura penali, l'adozione di sanzioni amministrative, compreso il divieto di prosecuzione di attività nonché l'impossibilità della sua conformazione alla normativa vigente

nato/a il / / residente in via
..... N Cod. Fisc. tel
..... in caso di società/associazioni quale legale
rappresentante/Presidente della
con sede in Via N

P. Iva costituita con atto del/...../..... (a rogito del notaio Repertorio) registrato a il/...../..... N°

CHIEDE (1)

- di effettuare attività di pubblico spettacolo nell'ambito della manifestazione denominata
- la concessione di suolo pubblico (la richiesta deve essere fatta solo se la manifestazione si svolge su area pubblica)
- la proroga dell'autorizzazione N del/...../..... per effettuare l'attività di pubblico spettacolo nell'ambito della manifestazione denominata
- licenza di agibilità dei locali dove avviene la manifestazione ai sensi dell'art.80 T.U.L.P.S.

DICHIARA

- che l'attività si svolgerà in:
 - locale al chiuso (2)
 - luogo all'aperto (2)ubicato in Corio, Via/p.zza n
- nel periodo dal/...../..... al/...../.....
- che l'attività di pubblico spettacolo consiste in
- che l'orario richiesto per lo svolgimento dell'attività di cui alla presente richiesta è dalle ore : alle ore :
- che l'area o il locale in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente richiesta è nella piena disponibilità del richiedente in quanto:
 - proprietario
 - affittuario fino al/...../.....
 - altro (specificarne il titolo)(NON VA DICHIARATO QUANDO LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGE IN LOCALE O SU AREA PUBBLICA)
- che la superficie complessiva occupata è di mq
- che l'area o il locale in cui verrà svolta la manifestazione è utilizzata occasionalmente e non destinata normalmente a quell'uso;
- di aver installato un palco inferiore a 0,80 mt (2)
- che non verrà installata alcuna struttura destinata allo stazionamento del pubblico; (2)
- che non verrà installato nessun palco o pedana per l'esibizione degli artisti; (2)
- che le attrezzature elettriche sono installate in area non accessibile al pubblico (solo se esistono attrezzature elettriche e per quelle manifestazioni non soggette alla verifica dell'agibilità da parte della Commissione Prov.le di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo); (2)
- (in caso di cittadino non italiano) di essere in possesso di:
 - permesso di soggiorno n

carta di soggiorno n
Rilasciato da il/...../.....con validità fino al/...../.....
per (4)

- Di non aver riportato condanne penali né di essere in stato di fallimento, né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (art. 11 e 92 TULPS R.D. 18/6/1931, n 773)
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art. 10 della Legge 31.5.1965, n 575 in riferimento agli articoli 2 comma 1, 3 comma 1 e 4 commi 4 e 6 (Antimafia) e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1.nato a Il/...../.....
2.nato a Il/...../.....
3.nato a Il/...../.....
4.nato a Il/...../.....
5.nato a Il/...../.....

e che, in caso di Società/Associazioni ALLEGA le Dichiarazioni o Autocertificazioni Antimafia, nonché le dichiarazioni (vedi punto O) per i requisiti soggettivi delle seguenti persone (3):

1.nato a Il/...../.....
2.nato a Il/...../.....
3.nato a Il/...../.....
4.nato a Il/...../.....
5.nato a Il/...../.....

- di essere iscritto alla Camera di Commercio di N di essere in possesso di Dichiarazione inizio attività S.I.A.E. n del/...../..... valida per il periodo dal/...../..... Al/...../..... per le seguenti attività

- Altre dichiarazioni

ALLEGA

- Originale autorizzazione (solo in caso di richiesta di proroga) (5)
- Nr.1 dichiarazioni o autocertificazioni antimafia (in caso di società/associazioni) (5)
- Nr.1 dichiarazioni requisiti soggettivi (in caso di società/associazioni) (5)
- Atto società (6)
- MAD della società (6)
- Nr.4 documentazione tecnica (per: ESAME FATTIBILITA' e VERIFICA AGIBILITA' e SOLO PER QUELLE MANIFESTAZIONI SOGGETTE AL PARERE DELLA COMMISSIONE PRO V.LE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO) (5 e 2)
- NR.4 planimetrie (SOLO PER QUELLE MANIFESTAZIONI NON SOGGETTE AL PARERE DELLA COMMISSIONE PRO V.LE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI

PUBBLICO SPETTACOLO); (5 e 2)

- Nr.4 Relazione di collaudo e corretto montaggio delle strutture (SOLO SE SONO INSTALLATE); (5 e 2)
- Nr.4 Relazione di collaudo dell'impianto elettrico (SOLO SE INSTALLATO); (5 e 2)
- Nr.4 Dichiarazione tecnica per approntamento mezzi antincendio (SOLO per quelle manifestazioni non soggette alla verifica dell'agibilità da parte della Commissione Prov.le di Vigilanza); (5 e 2)
- Nr.4 Dichiarazione tecnica in merito alla conformità/omologazione dei materiali di arredo e /o rivestimento (SOLO se installati e per quelle manifestazioni non soggette alla verifica dell'agibilità da parte della Commissione Prov.le di Vigilanza); (5 e 2)
- Documento attestante la regolarità S.I.A.E., (5)
- Copia permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario) (6)
- Copia carta di soggiorno (se cittadino comunitario) (6)
- Copia documento d'identità del sottoscrittore (non necessaria se l'istanza è sottoscritta in presenza dell'impiegato) (7)
- Copia documento attestante la disponibilità del locale (per MANIFESTAZIONI SU AREA DI PROPRIETA' PRIVATA)
- Copia certificato iscrizione Camera di Commercio (6)
- Programma della manifestazione (6)
- Altro

.....
.....

.....,li/...../.....

..... (7)

RISERVATO ALL'UFFICIO

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dal Sig
..... (documento di riconoscimento
.....
.....)

Timbro Data Firma leggibile

MANIFESTAZIONE DI PUBBLICO SPETTACOLO IN LOCALE O IN LUOGO ALL'APERTO

1. Barrare solo i quadratini che interessano
2. Sono soggette al parere dell'agibilità della Commissione Provinciale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo quelle manifestazioni effettuate in:
 - LOCALI AL CHIUSO
 - LUOGHI ALL'APERTO che presentano uno dei seguenti requisiti:
 - ~ Allestimento di palco o pedana per artisti di altezza superiore a mt.0,8;
 - ~ Installazione di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, in aree accessibili al pubblico;
 - ~ Allestimento di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie.
3. Vanno Allegate le Dichiarazioni od Autocertificazioni Antimafia, nonché le dichiarazioni per i requisiti soggettivi di tutti i soci, in caso di SNC; tutti i soci Accomandatari in caso di SAS; tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione, in caso di SRL SPA, SAPA, Società Cooperative ed Associazioni.
4. Indicare se in possesso di Permesso di Soggiorno per: lavoro autonomo-/ lavoro subordinato-/ motivi di studio-/ motivi familiari! turismo-/in attesa di occupazione o altro.
5. Allegato obbligatorio.
6. Allegato facoltativo.
7. Firma da apporre in presenza dell'impiegato a meno che non si alleggi copia documento d'identità del sottoscrittore.

AGIBILITA' DI LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO

Al Sig. Sindaco del
Comune di Corio
10070 - Corio

Domanda per:

Teatri, cinema, sale riunioni, auditorium, musei-pinacoteche, discoteche, sale da ballo e impianti sportivi (con disposizione di posti a sedere e/o utilizzabili come luogo di pubblico spettacolo).

Il/La sottoscritto/a

perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui, oltre quelli di natura penali, l'adozione di sanzioni amministrative, compreso il divieto di prosecuzione di attività nonché l'impossibilità della sua conformazione alla normativa vigente

nato/a il/...../..... residente in via
..... N Cod. Fisc. tel
..... in caso di società/associazioni quale legale
rappresentante/Presidente della
con sede in Via N
P.Iva costituita con atto del/...../..... (a rogito del notaio
..... Repertorio) registrato a il
...../...../..... N°

CHIEDE

Ai sensi dell'art.80 T.U.L.P.S. licenza di agibilità dei locali (Teatri, cinema, sale riunioni, auditorium, musei/pinacoteche, discoteche, sale da ballo e impianti sportivi (con disposizione di posti a sedere e/o utilizzabili come luogo di pubblico spettacolo).

DICHIARA

- che l'attività si svolgerà in locale al chiuso ubicato in Corio, Via/p.zza
..... n
- che l'area o il locale in cui verrà svolta l'attività di cui alla presenta richiesta è nella piena disponibilità del richiedente in quanto:
 - proprietario
 - affittuario fino al/...../.....